



PREVENIRE LE MALATTIE CRONICHE

L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha pubblicato il rapporto *Prevenire le malattie croniche: un investimento vitale*, nel quale sostiene che un'azione globale sulla prevenzione delle malattie croniche potrebbe salvare la vita a 36 milioni di persone che altrimenti rischierebbero la morte entro il 2015, prima ancora di aver compiuto 70 anni. Il rapporto mette in luce la necessità di interventi urgenti per fermare le malattie croniche e invertirne la tendenza; rappresenta una guida avanzata sugli interventi più efficaci e facilmente realizzabili; offre suggerimenti pratici su come svolgere tali interventi a livello nazionale. Secondo il rapporto OMS, circa 17 milioni di persone muoiono prematuramente ogni anno a causa di una epidemia globale di malattie croniche. Tra le malattie croniche più rilevanti si annoverano le cardiopatie, gli ictus, il cancro, il diabete e i disturbi respiratori. Altre condizioni croniche responsabili di una percentuale consistente del carico globale di malattia sono però anche i disturbi visivi e la cecità, i disturbi dell'apparato uditivo e la sordità, i problemi del cavo orale e i difetti genetici. Il rapporto OMS, oltre a fornire i dati relativi a nove Paesi (Brasile, Canada, Cina, India, Nigeria, Pakistan, Russia, Gran Bretagna e Tanzania), offre anche nuove proiezioni relative all'impatto economico delle malattie croniche, ponendosi altresì l'obiettivo globale di ridurre il trend stimato di morte per malattia cronica del 2% ogni anno fino al 2015.

INCENDI E LEGALITÀ

Almeno un comune su cinque ha visto parte del proprio territorio devastato dalle fiamme nel 2005. Quasi 8.000 incendi boschivi hanno trasformato in cenere 47.574 ettari, di cui oltre 20.000 di boschi e foreste, secondo "Incendi e legalità" realizzato dal Corpo Forestale dello Stato e Legambiente. Una piaga, quella degli incendi, che manda in fumo ecosistemi spesso pregiati, accresce la fragilità idrogeologica del territorio e rappresenta un danno sociale ed economico soprattutto per quelle comunità locali che hanno scommesso sul turismo ambientale. Il fenomeno incendi resta quindi un'emergenza nazionale, anche se nell'ultimo quinquennio la lotta agli incendi boschivi ha prodotto risultati considerevoli. Nel 2005, infatti, sono stati colpiti 1.261 comuni e gli ettari bruciati si sono quasi dimezzati rispetto al 2000. Nel 2005 ogni incendio boschivo ha percorso in media 6 ettari di territorio, contro i 13 del 2000 e i 9,5 del 2003. Più di 110.000 controlli sul territorio dal 2003 al 2005, quasi 100 al giorno e 23.371 su persone: sono questi i numeri dell'impegno del Corpo forestale dello Stato nel controllo dei territori boschivi. Grazie a questa meticolosa attività sono stati effettuati dal C.F.S. circa 200 sequestri, 50 perquisizioni; 1.100 "criminali incendiari" sono stati denunciati, e 53 arrestati. Sempre nel triennio 2003-05 il Corpo forestale dello Stato ha notificato circa 4.000 multe per illeciti legati ai roghi, per un ammontare di circa 12 milioni di euro.

NAPOLI

Martedì 8 agosto, alle ore 9.30, nella Real Cappella del Tesoro di S. Gennaro, avrà luogo il solenne omaggio alla Regina Maria José, nel centenario della nascita, a cura del Coordinamento Monarchico Italiano.

AIUTI ISTRUZIONE

Per le famiglie disagiate arrivano aiuti per l'istruzione dei figli con borse di studio e fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo. Il Ministero della Pubblica Istruzione ha infatti dato il via libera, con due diversi decreti, alla somma complessiva di 258 milioni di euro che saranno ripartiti fra tutte le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Con il primo provvedimento sono stati stanziati 155 milioni di euro in borse di studio da assegnare al sostegno delle famiglie meno abbienti per agevolare la frequenza scolastica nelle scuole medie e in quelle superiori. Il secondo decreto assegna 103, 291 milioni di euro, che consentiranno alle Amministrazioni locali, per l'anno scolastico 2006-07, la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole medie e, anche nella forma del comodato, a quelli delle secondarie superiori che si trovino nelle stesse condizioni di necessità.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com